

## **Reti anti-coloniali: New Black Movement, Afrocubanismo e Négritude**

Elizabeth Olegário Bezerra da Silva\*

Questa conferenza mira a evidenziare le reti anti-coloniali che furono forgiate tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta del XX secolo: il *New Black Movement*, l'Afrocubanismo e la *Négritude*, movimenti che promuovevano la coscienza e la rivalutazione delle persone e della cultura nere. Metteremo in evidenza opere, autori e intellettuali come Langston Hughes, Nicolás Guillén, Aimé Césaire, Leopold Senghor, W.E.B. DuBois e Mário Pinto de Andrade, nonché il ruolo svolto da riviste, giornali e supplementi letterari nella circolazione transcontinentale di idee anti-coloniali, visto che, anticipando dibattiti e interventi, la stampa fece conoscere autori, opere e movimenti. Metteremo anche in luce il ruolo svolto in questo periodo dalle antologie letterarie, come *The New Negro* (1925), a cura di Alain Locke; *The book of negro poetry of Nort America* (1922), a cura di James Weldon Johnson; *Caroling Dusk: An Anthology of Verse by Black Poets of the Twenties* (1927), a cura di Countee Cullen; l'*Antología de la nueva poesía negra y malgache en lengua francesa* (1948), a cura di Sédar Senghor; il *Caderno de poesia negra de expressão portuguesa* (1953), organizzato da Mário Pinto de Andrade e Francisco José Tenreiro e la seconda *Antologia da Poesia Negra de Expressão Portuguesa* (1958), a cura di Mário Pinto de Andrade. Queste antologie, più che presentare gli autori, fungevano da strumenti per rafforzare una comunità nera transatlantica. Come corpus di questa conferenza utilizzeremo le ultime antologie organizzate da Mário Pinto de Andrade per mostrare le varie connessioni e idee tra scrittori e intellettuali neri, oltre a esemplificare il ruolo che la letteratura ha svolto nel sensibilizzare sulle lotte collettive.

## **Il pensiero critico nero brasiliano**

Antonino Condorelli\*\*

A partire dalla messa in discussione della colonialità e dell'eurocentrismo epistemico che permeano il pensiero sociale brasiliano considerato "classico", caratteristiche tipiche del pensiero critico e della maggior parte delle pratiche di emancipazione in tutti i paesi del sistema-mondo moderno capitalista plasmato dal colonialismo europeo, presenteremo una visione panoramica dei contributi forniti da alcuni tra i più importanti pensatori/pensatrici e attivisti neri brasiliani - Abdias Do Nascimento (1914-2011), Beatriz Nascimento (1942-1995), Lélia González (1935-1994), Clóvis Moura (1925-2003) e Sueli Carneiro (nata nel 1950) - per (ri)pensare la formazione storica e la configurazione dei rapporti di potere e di conoscenza in società forgiate dal colonialismo, i processi di resistenza e le lotte di emancipazione, la produzione della conoscenza, l'intreccio ombelicale tra razzismo e modernità: concetti come l'idea di genocidio del popolo nero brasiliano (Abdias do Nascimento); le nozioni di *quilombo*, *quilombagem* e *quilombismo* (Beatriz Nascimento, Clóvis Moura, Abdias do Nascimento); l'intersezione tra razzismo, patriarcato e strutture di classe nella società brasiliana (Beatriz Nascimento, Lélia González, Sueli Carneiro); le nozioni di epistemicidio ed ecologia dei saperi (Sueli Carneiro); l'idea di *América Ladina* (Lélia González). Sottolineando i dialoghi che questi pensatori intrecciano con altri autori e prospettive afrodiasporiche atlantiche, saranno affrontate le problematizzazioni che

sollevano sulla colonialità, il biancocentrismo, il silenzio e le invisibilità che strutturano il pensiero critico canonico sul Brasile.

\*Dottoranda in Studi Portoghesi, area di specializzazione in Storia del Libro e Critica Testuale, presso la Facoltà di Scienze Sociali e Umane dell'*Universidade Nova* di Lisbona. Borsista della *Fundação para a Ciência e a Tecnologia* del Portogallo, è Ricercatrice Integrata del *Centro de Humanidades* e membro del Gruppo di Ricerca in Lettura e Forme di Scrittura del *Centro de Humanidades* dell'*Universidade Nova* di Lisbona. È laureata in Lingua e Letteratura Portoghese presso l'*Universidade Federal do Rio Grande do Norte*, Brasile, e ha un Master in Comunicazione e Culture Mediatiche presso l'*Universidade Federal da Paraíba*, Brasile. Membro di *Acção COST 18126 - Escrevendo Lugares Urbanos – Novas Narrativas a partir da Cidade Europeia*. Membro de gruppo di ricerca Insegnamento, Differenza e Produzione di Soggettività dell'*Universidade Federal de Pelotas*, Brasile, e membro della direzione dell'*Associação de Bolsistas de Pesquisa Científica* (2023-2025), Portogallo.

\*\*Professore presso il Dipartimento di Comunicazione Sociale dell'*Universidade Federal do Rio Grande do Norte*, Brasile. Laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Siena, Master in Educazione e Dottorato in Scienze Sociali presso l'*Universidade Federal do Rio Grande do Norte*, Brasile. Membro del *Grupo Galeano de Estudos e Pesquisas Latino-Americanas em Comunicação Social* e del gruppo *Ecomsul – Epistemologias e Práticas Emergentes e Transformadoras em Comunicação, Mídia e Cultura* del Dipartimento di Comunicazione Sociale dell'*Universidade Federal do Rio Grande do Norte*; fondatore del gruppo di studio *Descolonizando a Comunicação – Descom*. Ha studi e pubblicazioni nelle aree di studi decoloniali, decolonialità e comunicazione, comunicazione digitale e cyberattivismo, cybercultura, biopolitica, produzione di soggettività, ecologia della conoscenza, rapporto natura-cultura, rapporto umano e non umano, semiotica, epistemologia della complessità.